



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



## Comunicato stampa

### **CNI : irregolare la maggior parte delle gare**

*Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha inviato una lettera alle stazioni appaltanti interessate, invitandole alla sospensione delle gare. Secondo l'analisi del suo Centro Studi, nel mese di gennaio solo 14 bandi sui 129 pubblicati fanno riferimento al sistema di calcolo degli importi stabilito dal decreto ministeriale in vigore dal 21 dicembre scorso. Zambrano: "Irregolarità diffuse, situazione inaccettabile".*

**Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri denuncia il mancato rispetto**, da parte delle stazioni appaltanti, **del dm sui corrispettivi da porre a base di gara** nell'affidamento di servizi relativi all'architettura e all'ingegneria. Com'è noto, il decreto del Ministero della Giustizia n.143, entrato in vigore lo scorso 21 dicembre, fissa parametri ben precisi ai quali è obbligatorio fare riferimento. Tuttavia, **l'attività sistematica di monitoraggio dei bandi svolta dal Centro Studi del CNI, ha dimostrato come tale obbligo sia largamente disatteso. Dei 129 bandi pubblicati nel corso del mese di gennaio, appena 14 fanno preciso riferimento a quanto stabilito dal decreto. Poco meno dell'11%! In 19 casi l'importo è stato determinato facendo riferimento ad altre norme. Nella stragrande maggioranza dei casi (96) il bando non specifica in che modo è stata determinata la base d'asta. Il CNI, pertanto, ha assunto l'iniziativa di scrivere una lettera a tutte le stazioni appaltanti che hanno pubblicato bandi irregolari, inviandola per conoscenza all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero della Giustizia e ai presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle province interessate. La lettera contiene l'invito a verificare la conformità del bando rispetto al decreto e, in caso di conferma dell'irregolarità, a sospendere la gara.**

*"Il nostro Centro Studi – sottolinea Armando Zambrano, Presidente del CNI – nel corso della sua consueta attività di monitoraggio dei bandi ha riscontrato un elevatissimo numero di irregolarità. Questa situazione è inaccettabile. Invitiamo tutte le stazioni appaltanti a rispettare scrupolosamente la legge. Al tempo stesso, pretendiamo che l'Autorità di Vigilanza eserciti concretamente le sue prerogative, individuando e sanzionando tutti quei comportamenti che violano apertamente le direttive imposte dal decreto ministeriale e che rendono illegittima la gran parte dei bandi".*

Roma 20 febbraio

Ufficio Stampa  
Segni e Suoni

Info:

tel. 071//2905005

mob. 345//7896096

mob. 340//1433754

mail: [info@segniesuoni.it](mailto:info@segniesuoni.it)